ASSD – Associazione Scientifica per la Sanità Digitale
www.assd.it
segreteria@assd.it

COMUNICATO STAMPA

A Jazz'Inn Capitale assegnato il Premio Sanità Digitale ASSD 2026: cinque riconoscimenti per la ricerca e l'innovazione

Roma, 11 novembre 2026 – Si è svolta presso la Casa dell'Architettura – Acquario Romano, nell'ambito della X edizione di Jazz'Inn Capitale, la cerimonia di assegnazione del **Premio Sanità Digitale ASSD 2026**, promosso dall'Associazione Scientifica per la Sanità Digitale (ASSD).

Cinque i riconoscimenti conferiti a giovani talenti, professionisti e organizzazioni che si sono distinti per il contributo alla trasformazione digitale della sanità, attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative attente ai bisogni delle persone.

Il Premio si articola in due iniziative: il **Premio Gregorio Cosentino**, dedicato a laureati e giovani ricercatori, e il **Premio Visionari**, rivolto a professionisti, enti, startup e PMI innovative e realtà impegnate nei servizi sociali e nel welfare.

«Oggi per ASSD è stata una pietra miliare. Il Premio nasce per dare continuità al lavoro di ricerca, grazie ai giovani e a una visione che parte da lontano, quella del nostro fondatore Gregorio Cosentino. Premiare le tesi e i visionari della sanità digitale significa investire su chi la studia e su chi la immagina, con un obiettivo che non cambia: mettere al centro le persone, oltre la tecnologia. Il confronto di oggi, con competenze diverse, ci ha ricordato che l'innovazione ha valore solo se migliora il lavoro dei professionisti e la qualità dell'assistenza», dichiara **Laura Patrucco, Presidente ASSD**.

«Penso che nella sanità digitale il valore di una tecnologia non si misura nella sua sofisticazione, ma nella capacità di migliorare in modo concreto la cura delle persone, e che il capitale umano con le sue motivazioni, competenze, relazioni, conoscenza, condivisione e partecipazione sia la condizione che rende questo miglioramento possibile e duraturo. È questa la sfida che il premio vuole contribuire a far emergere», afferma **Guido Fabbri, Coordinatore della Commissione del Premio**.

I premiati dell'edizione 2026

Premio Gregorio Cosentino – Leonardo Vicentini

Premiato per la tesi di laurea *"Progettazione e implementazione di un Ambulatorio Virtuale: Analisi Normativa, Strumenti Tecnologici e Modelli Operativi"*, discussa presso l'Università degli Studi di Verona. Il progetto integra telemedicina di prossimità e telemonitoraggio domiciliare, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle cure e la continuità assistenziale.

«Ricevere questo premio nell'ambito di Jazz'Inn Capitale, a Roma, è per me un grande onore e la conferma che la vera innovazione si misura dalla sua capacità di raggiungere le persone e migliorare la loro quotidianità, senza lasciare indietro nessuno. Questo progetto — nato con la mia tesi di laurea

"Progettazione e implementazione di un ambulatorio virtuale: analisi normativa, strumenti tecnologici e modelli operativi", che unisce telemedicina di prossimità e telemonitoraggio domiciliare per creare un ponte continuo tra casa, territorio e specialisti — non nasce da solo: desidero ringraziare l'Università di Verona, il mio relatore prof. Giandomenico Nollo, l'azienda Medicaltech e la mia famiglia per avermi guidato e supportato fin dall'inizio in questa visione, che oggi porto avanti formandomi nel corso magistrale in Bioengineering for Personalised Medicine presso l'Università di Trento, dove ingegneria, medicina e innovazione si incontrano», dichiara **Leonardo Vicentini**.

Premio Visionari – Categoria Professionista: Giandomenico Nollo

Professore di Bioingegneria dell'Università di Trento e Presidente della SIHTA – Società Italiana di Health Technology Assessment, premiato per il contributo alla diffusione della cultura digitale in sanità e alla promozione dell'innovazione nel sistema sanitario.

«Nel corso della nostra vita lavorativa, abbiamo spesso riscontri positivi o negativi rispetto a ciò che facciamo. Entrambi vanno presi con attenzione e moderazione, cercando di usarli per migliorare. Succede, invece, meno frequentemente di ricevere riconoscimenti ufficiali e quindi questi ci trovano generalmente impreparati. Stupore e imbarazzo sono le prime reazioni, soddisfazione e orgoglio quelle subito successive.

In questo caso sono sorte anche alcune domande importanti, per la natura del Premio: Premio ASSD Visionari. Sarà positivo essere visionario? In effetti, in una definizione sommaria, il visionario è colui che sa immaginare innovazioni e cambiamenti significativi. Tuttavia, il vocabolario ci riporta anche una seconda accezione, che associa questa figura a chi vive troppo nel mondo delle idee e poco nella realtà concreta e può apparire come un sognatore poco pragmatico.

Dal canto mio, ho sempre cercato di legare le mie idee alla realtà e di costruire gruppi di lavoro e studio che sapessero unire la creatività e la lungimiranza al coraggio e alla determinazione per perseguire idee nuove, con una visione del futuro realizzabile.

Forse questo premio dice questo, e allora lo voglio condividere con quanti, in questi anni di *trial and error*, hanno camminato con me, condividendo successi e delusioni, ma sempre dando sostanza alle idee e nuovi stimoli per nuove visioni.

Un grazie e un complimento ad ASSD per il lavoro che sta svolgendo nel sostegno e nello stimolo dell'innovazione digitale in sanità e alla Fondazione Ampioraggio per l'ospitalità», dichiara **Giandomenico Nollo**.

Premio Visionari – Categoria Ente: Aurora International Study Center

Premiato per il progetto *"Dare voce clinica a chi non parla. Supporto cognitivo assistito da AI per la comunicazione clinica dei pazienti non verbali"*, dedicato all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per migliorare la comunicazione clinica e l'assistenza sanitaria delle persone che non possono esprimersi verbalmente.

«Il premio è dedicato a tutti coloro che operano nel mio centro di ricerca», ha dichiarato **Caterina Ferrara** di **Aurora International Study Center**, ringraziando ASSD e la Commissione per il riconoscimento.

Premio Visionari – Categoria Startup e PMI innovative: Invent Solutions

Premiata per il progetto *"Punto Sanitario Digitale – Un check-up completo, ovunque, in soli 10 minuti"*, una soluzione volta a favorire l'accesso alla prevenzione e ai servizi sanitari, con particolare attenzione alle aree interne, montane e rurali.

«Abbiamo pensato innanzitutto all'umanità, all'aspetto umano, all'aspetto tecnologico, all'aspetto anche sostenibile, ma soprattutto alla prevenzione», ha spiegato il rappresentante di **Invent Solutions**, dedicando il riconoscimento a Clara, la cui esperienza ha contribuito a ispirare il progetto.

Premio Visionari – Categoria Servizi sociali e welfare: InsiemePiù

Premiata per il progetto *"InsiemePiù – Il primo Sistema Operativo del Caregiving"*, una soluzione digitale pensata per sostenere le persone che si prendono cura di familiari e persone care, facilitando l'organizzazione e la gestione delle attività di assistenza.

«Grazie per aver creduto in InsiemePiù, per aver visto il vero valore», ha dichiarato **Manuela Righetti** di **InsiemePiù**, condividendo il riconoscimento con la cofondatrice.

L'Open Talk "Umanità Aumentata in Digital Health"

La cerimonia di premiazione è stata preceduta dall'Open Talk *"Umanità Aumentata in Digital Health"*, aperto dai saluti di Laura Patrucco, Presidente ASSD, e Guido Fabbri, Coordinatore della Commissione del Premio.

Moderato da **Simone Eandi**, editore di TrendSanità e CEO e fondatore di SEEd Medical Publishers, il confronto ha visto la partecipazione di Assunta De Luca, Direttrice Sanitaria Aziendale dell'ASL di Viterbo; Giandomenico Nollo, Professore di Bioingegneria dell'Università di Trento e Presidente della SIHTA; Marco Venditti, CIO della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma; Nicola Pasquino, Professore Associato di Misure Elettriche ed Elettroniche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; e Luigi Funari, Avvocato Cassazionista e Professional Partner 24ORE Avvocati.

Al centro del dibattito, il ruolo delle tecnologie digitali nell'evoluzione dei servizi sanitari, la valorizzazione delle competenze e l'importanza di mantenere la persona al centro dei processi di innovazione.

«È stato un piacere e un onore moderare l'Open Talk "Umanità Aumentata in Digital Health". Il confronto tra professionisti con esperienze e sensibilità diverse mi ha confermato quanto sia importante non perdere mai di vista la persona quando parliamo di innovazione digitale in sanità. La tecnologia è uno strumento straordinario, ma sono le persone a fare la differenza.

Particolarmente stimolante è stato vedere tanti giovani protagonisti del primo Premio Sanità Digitale ASSD, con idee e progetti che guardano alla sanità del futuro. Un segnale concreto dell'importanza di creare occasioni di confronto e valorizzazione dei talenti», sottolinea **Simone Eandi**.

La Commissione del Premio

La valutazione delle tesi candidate al Premio Gregorio Cosentino è stata affidata alla Commissione coordinata da Guido Fabbri e composta da Alessia Cabrini, Assunta De Luca, Mariangela Ciccarese, Nicoletta Cosentino, Laila Perciballi e Simone Eandi.

Innovazione e centralità della persona

Il Premio Sanità Digitale ASSD 2026 si inserisce nel programma della X edizione di Jazz'Inn Capitale, promossa dalla Fondazione Ampioraggio e dedicata quest'anno al tema *"Umanità Aumentata: Persone oltre la Tecnologia"*.

Attraverso questi riconoscimenti, ASSD conferma il proprio impegno nel valorizzare competenze, ricerca e progetti capaci di tradurre l'innovazione tecnologica in benefici concreti per la salute, la qualità dell'assistenza e la vita delle persone.

Il successo di questa prima edizione rappresenta un punto di partenza per dare continuità a un'iniziativa che mette in dialogo ricerca, innovazione e bisogni delle persone. ASSD è già pronta a guardare al futuro, con l'appuntamento alla seconda edizione del Premio Sanità Digitale nel 2027.

Per informazioni:

segreteria@assd.it
www.assd.it